

ORIGINALE



Citta' di Cerea

COMUNE DI CEREА

PROVINCIA DI VERONA

N° **98** Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PERSONALE. LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA. CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013.

Nell'anno **duemilatredici** addì **diciassette** del mese di **settembre**, nella Sala delle Adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale ed all'appello risultano:

MARCONCINI PAOLO	SINDACO	P
FRANZONI MARCO	VICE SINDACO	P
POSSENTI GIANLUCA	ASSESSORE	P
TOMEZZOLI JESSICA	ASSESSORE	A
CAVALER MILKO	ASSESSORE	P
MORETTO ANDREA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. **5** e assenti n. **1**.

Partecipa all'adunanza, in qualità di Segretario verbalizzante, il Signor ADDEO LUIGI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Signor MARCONCINI PAOLO e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, ai sensi della normativa vigente occorre annualmente provvedere a determinare l'ammontare delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, così come l'organo di direzione politica ha l'onere di formulare, in via preventiva, le direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica per definire gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse ed i vincoli, anche e soprattutto, di ordine finanziario;

Richiamati, in tal senso, la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/01/2004, e più in generale alla luce del sistema delle competenze delineate dall'ordinamento vigente per gli Enti Locali (D.Lgs. 165/2011 e T.U. 267/2000) l'iter amministrativo da percorrere, per confronto sindacale, in esito al quale verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 e che può così riassumersi:

- la Giunta Comunale definisce le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica sugli obiettivi da proporre nella fase di contrattazione decentrata e definisce le risorse disponibili, tenuto conto delle disposizioni dei diversi CCNL e delle disponibilità di bilancio;
- il Dirigente competente provvede all'adozione del provvedimento di costituzione del relativo fondo di parte fissa;
- certificazione delle risorse aggiuntive e dei progetti da parte del Nucleo di Valutazione
- Apertura della sessione negoziale con confronto con le OO.SS per la ripartizione;
- parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto che con nota del 14 Ottobre 2011 si è provveduto alla nomina della Delegazione Trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione;

Viste le prescrizioni dettate dall'art. 9, comma 2/bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 che dispone "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011 con cui si specifica che l'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementare o diminuire in relazione alla definizione del Contratto collettivo integrativo;

Vista la Deliberazione n. 51/2011 della Corte dei Conti sezioni riunite, la quale, in riferimento all'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni della legge 122/2010, precisa che gli incentivi per la progettazione ex art. 92 d. lgs. 163/06 e per l'avvocatura interna devono ritenersi esclusi da detto ambito applicativo;

Vista la Circolare n. 16 del 02.05.2012, della RGS avente ad oggetto "Il Conto annuale 2011" la quale, in relazione al monitoraggio della contrattazione integrativa, chiarisce i dubbi interpretativi ancora esistenti in merito alle risorse variabili rientranti nel congelamento ai livelli del limite 2010 precisando che non sono soggetti al rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, oltre ai compensi già identificati dalla su richiamata Deliberazione n. 51/2011, i compensi per incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" (es; compensi Istat – censimento 2011, risorse provenienti dall'U.E.) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43, comma 3, della Legge 449/97. Non rilevano, infine ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non

utilizzate del fondo dell'anno precedente e rinviate all'anno successivo. Vanno ricomprese, invece, nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero ICI e le risorse eventualmente destinate al personale di polizia locale ai sensi dell'art. 208, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 285/1992;

Ritenuto necessario emanare l'atto di indirizzo cui i Dirigenti di settore e la delegazione trattante di parte pubblica, per quanto di competenza, dovranno rispettivamente attenersi in sede di determinazione dell'ammontare delle risorse per l'anno 2013 nonché di esercizio delle attività di contrattazione integrativa:

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Si conferma, anche per l'anno 2013, il richiamo preliminare dell'attenzione degli uffici sul principio consolidato in materia che la costituzione delle risorse non può formare oggetto di contrattazione integrativa essendo riservata alla determinazione unilaterale dell'Amministrazione che provvede sulla base di proprie ed esclusive valutazioni in relazione ai propri programmi di miglioramento dei servizi, nei limiti delle capacità di bilancio e nel rispetto degli obiettivi assegnati dalle vigenti disposizioni in tema di patto di stabilità interno. I criteri cui dovrà attenersi il Dirigente competente saranno i seguenti:

- 1) applicazione delle disposizioni contenute nel più volte citato art. 9 comma 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con modificazioni della legge 122/2010, che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- 2) per quanto attiene alla determinazione delle risorse variabili, fermo restando il rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti, si potrà precedere, accertato di operare nei limiti delle capacità di bilancio e verificato il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno precedente, ad applicare l'incremento nella misura massima dell'1,2% del monte salari del 1997 (art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999) previo necessario accertamento da parte del Nucleo di Valutazione, teso ad appurare che le oggettive disponibilità di bilancio derivino da processi di razionalizzazione o riorganizzazione delle strutture comunali.;
- 3) contenimento della spesa, per ragioni afferenti alla salvaguardia degli equilibri economici – finanziari complessivi dell'ente e al raggiungimento degli obiettivi di saldo da conseguire ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;
- 4) la determinazione delle risorse variabili in argomento va ispirata a principi di particolare prudenza e contenimento della spesa.

MODALITA' UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

Questo Ente, coerentemente con il principio introdotto dal D.Lgs. 150/2009, in base al quale i sistemi di incentivazione del personale debbono essere orientati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza, di efficacia e di qualità dei servizi resi sulla base di sistemi di programmazione e di controllo, ha adottato con deliberazione di C.C. n. 122 del 21.11.2011 il sistema premiante deve pertanto essere coerente con i documenti di programmazione, in particolare il PEG che rappresenta per questo Ente il Piano delle Performance organizzative, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e che dovrà essere approvato per il 2013, compatibilmente con l'approvazione del bilancio di previsione.

In particolare l'Amministrazione valorizzerà progetti che favoriranno:

- 1) la promozione del territorio attraverso la cura e la gestione di manifestazioni culturali e di spettacolo;
- 2) la maggior cura dei servizi ad alta sensibilità, quali quelli cimiteriali;

- 3) il miglioramento generale dei servizi con particolare riguardo a quelli attinenti alla sicurezza stradale, all'ordine pubblico e alla protezione civile;
- 4) la ricerca di finanziamenti (fondi europei, regionali);
- 5) l'attività di controllo delle società partecipate.

I progetti presentati dai Dirigenti di Settore dovranno essere formulati nel rispetto dei presupposti di legittimità indicati dall'ARAN 499-15L1 e riguarderanno i seguenti servizi e la cui efficacia sarà subordinata al rilascio delle previste certificazioni da parte del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Revisori dei Conti:

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	4.000,00
SERVIZIO SERALE DI VIGILANZA	18.500,00
DRUGS ON STREET	5.000,00
SERVIZIO FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI (CONSIGLIO COMUNALE)	1.000,00
SERVIZI CIMITERIALI	2.500,00
MANIFESTAZIONI DI CULTURA E SPETTACOLO	5.200,00
"CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE"	1.300,00
"FINANZIAMENTI EUROPEI"	1.300,00
TOTALE	38.800,00

Visti

- gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs, 30.03.2001 n. 165;
- gli artt. 5, 17, 18 del CCNL 1.04.1999 e l'art. 31 del CCNL 22.04.2004;
- l'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

Considerato che la presente deliberazione ha valore di mero indirizzo e pertanto non necessita dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1) di adottare, per le ragioni espresse in premessa, per l'anno 2013 i seguenti indirizzi:

- a) con riferimento alla costituzione del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1999 e art. 31 del CNL 22.04.2004, fermo restando quanto specificatamente previsto dalle disposizioni contrattuali, si stabilisce che:
 - il fondo 2013 non può superare l'importo del fondo 2010;
 - l'incremento delle risorse variabili nella misura dell'1,2 del M.S. 1997 è subordinato all'apposita certificazione da parte del Nucleo di Valutazione;
 - il fondo viene ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio così come previsto dal comma 3 della circolare MEF n. 12 del 15.04.2011.

- b) con riferimento all'utilizzo delle risorse di parte stabile:
 - dovranno essere rese indisponibili alla contrattazione le quote relative alle indennità di comparto e per le progressioni orizzontali già attribuite;
 - dovranno essere erogati secondo contratto nazionale o decentrati già approvati o in corso di approvazione, gli istituti quali l'indennità di turno, maggiorazione, maneggio valori, indennità di rischio, reperibilità;
 - il fondo per le posizioni organizzative va quantificato nell'importo di € 44.748,90;
 - la parte residuale delle risorse stabili dovrà essere destinata all'erogazione della produttività collettiva previo adeguamento dell'attuale Sistema di misurazione e valutazione delle performance.

c) Con riferimento all'utilizzo delle risorse destinate ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, l'amministrazione in relazione ai piani elaborati e presentati dai Dirigenti e valutati in via di massima nell'odierna seduta, quantifica in € 38.800,00 l'importo massimo da destinare a progetti finalizzati al perseguimento di effettivi miglioramenti della qualità dei servizi erogati ai cittadini e dei livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in coerenza con l'attuazione dei programmi che si andranno a definire con l'adozione del Piano delle Performance, con particolare riferimento alle attività che favoriscono:

- 1) la promozione del territorio attraverso la cura e la gestione di manifestazioni culturali e di spettacolo;
- 2) la maggior cura dei servizi ad alta sensibilità, quali quelli cimiteriali;
- 3) il miglioramento generale dei servizi con particolare riguardo a quelli attinenti alla sicurezza stradale, all'ordine pubblico e alla protezione civile;
- 4) la ricerca di finanziamenti (fondi europei, regionali);
- 5) l'attività di controllo delle società partecipate.

I progetti presentati dai Dirigenti di Settore dovranno essere formulati nel rispetto dei presupposti di legittimità indicati nel parere ARAN 499 – 15L1 e riguardano i seguenti servizi:

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	4.000,00
SERVIZIO SERALE DI VIGILANZA	18.500,00
DRUGS ON STREET	5.000,00
SERVIZIO FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI (CONSIGLIO COMUNALE)	1.000,00
SERVIZI CIMITERIALI	2.500,00
MANIFESTAZIONI DI CULTURA E SPETTACOLO	5.200,00
"CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE"	1.300,00
"FINANZIAMENTI EUROPEI"	1.300,00
TOTALE	38.800,00

2) Di trasmettere copia della presente delibera al Presidente della Delegazione Trattante.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- Ritenuta l'urgenza di provvedere;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile data l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
MARCONCINI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
ADDEO LUIGI

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che il presente verbale viene pubblicato oggi 12-02-2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
(n. 107 R.P.)

Lì 12-02-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dot. LUIGI ADDEO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/00 il giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

SEGRETERIA GENERALE

Ai Settori 2 P _____ per l'esecuzione.

Lì 13 FEB. 2014